

Ente Erogatore Sardegna

Data di pubblicazione 22/10/1993

Oggetto L.R. 19 ottobre 1993, n. 51.
Provvidenze a favore dell'artigianato sardo.

Obiettivo L'Amministrazione regionale sarda promuove la qualificazione e lo sviluppo dell'artigianato attraverso agevolazioni finanziarie.

Beneficiari Beneficiano dei contributi regionali:

- a) le imprese artigiane, individuali, societarie e cooperative, iscritte nell'albo di cui all'art. 5 della L. 443/1985;
- b) i consorzi, le società consortili e le associazioni tra imprese artigiane di cui all'art. 6 della L. 443/1985.
- c) limitatamente alle nuove iniziative, i lavoratori che, attraverso documenti individuali di lavoro o apposite dichiarazioni rilasciate dalle sezioni circoscrizionali per l'impiego e la massima occupazione, dimostrino di essere in possesso di qualifica idonea per l'esercizio di una determinata attività artigiana.

Azioni La Regione concede le seguenti agevolazioni contributive:

- 1) contributi per l'abbattimento degli interessi per:
 - a) l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento, l'automazione e l'ammodernamento dei locali necessari per l'esercizio dell'attività artigiana, ivi compresa l'area occorrente nonché le relative spese di progettazione;
 - b) l'acquisto di macchinari, di attrezzature e di brevetti e licenze, soprattutto se idonei ad innovare i processi produttivi ed a sperimentare e realizzare nuovi prototipi;
 - c) il credito di esercizio;
 - d) il credito alla promozione commerciale ed all'esportazione;
 - d) interventi per la realizzazione degli adempimenti aziendali previsti dalla normativa in materia di igiene, ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- 2) contributi in conto capitale per gli investimenti fissi ammissibili.

Spese ammissibili L'Amministrazione regionale corrisponde :

- a) contributi in conto capitale fino alla misura massima del 40 % degli investimenti fissi ammissibili;
- b) contributi sugli interessi relativi alle singole operazioni, pari alla differenza tra la rata di ammortamento calcolata al tasso di riferimento e la rata di ammortamento calcolata a un tasso pari al 36 per cento dello stesso tasso di riferimento vigente alla data di stipulazione del contratto di finanziamento.

In alternativa, l'abbattimento degli interessi è concedibile in forma attualizzata applicando quale tasso di attualizzazione quello corrisposto alla Regione dai propri tesoreri per le giacenze di tesoreria al momento della concessione del beneficio.

I massimali di spesa agevolabili sono stabiliti dalla normativa vigente.

Procedure Le domande di contributo vanno presentate agli enti creditizi convenzionati ed in copia all'Assessorato regionale competente in materia di artigianato.

La durata massima del periodo relativo all'abbattimento degli interessi è prevista:

- a) per le iniziative di cui alla lettera a): 18 anni, comprensivi di un periodo di utilizzo e di preammortamento non superiore a 3 anni;
- b) per le iniziative di cui alla lettera b): 7anni, comprensivi di un periodo di utilizzo e di preammortamento non superiore a 2 anni;
- c) per il credito di esercizio: 4 anni, comprensivi di un periodo di preammortamento non superiore ad 1 anno;
- d) per il credito alla promozione commerciale ed all'esportazione: 3 anni.

Data scadenza

Scadenza

Fonte normativa Bollettino Ufficiale Regione autonoma della Sardegna

Riferimenti normativi L.R. 19 ottobre 1993, n. 51 (B.U. 41/1993).

Modulistica L.R. 20 aprile 1993, n. 17 (B.U. 14/1993 - S.O. 1).

D.G.R. 30 marzo 2000, n. 15/2 (B.U. 16/2000).

Riferimenti operativi: indirizzi utili

Regione Sardegna - Giunta Regionale - Assessorato del Commercio, Artigianato e Turismo
--